

**Ecco sinteticamente cosa proporranno i quattro quesiti abrogativi sulla scuola in base alla legge 107\15 :**

- **POTERI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:** il potere discrezionale del dirigente scolastico di scegliere e di confermare i docenti nella sede (formulazione che abroghi la chiamata diretta degli insegnanti da parte del dirigente scolastico sugli ambiti territoriali e per incarichi solo triennali) ;
- **VALUTAZIONE DEL MERITO DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:** il comitato di valutazione e il potere del dirigente scolastico di scegliere i docenti da premiare economicamente ( abrogazione parziale dei relativi commi, allo scopo di ripristinare le funzioni precedenti del comitato di valutazione secondo il T.U. (DI 297/94) e attribuzione del fondo per la valorizzazione dei docenti alla contrattazione. )
- **SCHOOL BONUS:** si chiederà di cancellare i finanziamenti privati a singole scuole pubbliche o private per evitare ingerenze di enti privati nel sistema istruzione
- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:** abrogazione dell'obbligo di " almeno"200 ore nei licei e 400 ore nei tecnico-professionale, lasciando le scuole libere di organizzare tali attività come hanno sempre fatto;

Gilda degli insegnanti

**ALTRI 3 QUESITI riguardano in sintesi problematiche sociali:**

- Il quesito sulle concessioni per la **TRIVELLAZIONE**, riguarderà l'estensione a tutto il territorio nazionale del divieto di nuove concessioni per coltivazione e ricerca di idrocarburi
- 
- Il quesito sugli **INCENERITORI** vuole cancellare la loro classificazione come infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale, il potere del governo di decidere localizzazione e capacità specifica di 15 nuovi impianti e quello di commissariare le Regioni inottemperanti, l'obbligatorietà di potenziamento al massimo carico termico e di riclassificazione a recupero energetico degli inceneritori esistenti, la possibilità di produrre rifiuti in una Regione e incenerirli in un'altra, il dimezzamento dei termini di espropriazione per pubblica utilità e la riduzione dei tempi per la Valutazione di Impatto Ambientale.
- 
- La Petizione Popolare al Parlamento sull' **ACQUA**, strumento finora poco utilizzato di partecipazione del cittadino, chiede il rispetto dell'esito referendario del 2011 sulla gestione pubblica dell'acqua, l'approvazione della legge di iniziativa popolare nel suo testo originale del 2007, il ritiro dei decreti attuativi della legge Madia sulle aziende partecipate e sui servizi pubblici locali" tra "2007" e l'inserimento nella Costituzione del diritto collettivo e personale all'acqua.